



SETTIMANA MONDIALE DELLA TIROIDE

19 - 25 MAGGIO 2025



È in corso la SETTIMANA MONDIALE DELLA TIROIDE che si concluderà il 25 maggio, in occasione della Giornata Mondiale della Tiroide. Condividendo l'indicazione della Federazione Internazionale della Tiroide, il comitato scientifico della Settimana Mondiale della Tiroide ha definito il tema e il titolo della SMT 2025: **“Tiroide e Intelligenza artificiale”**. Tale titolo vuole essere un invito, rivolto a tutta la popolazione, ad avere un ruolo attivo e consapevole nell'informarsi sui temi della salute e che la corretta informazione sia considerata parte degli stili di vita raccomandati al pari della buona alimentazione e del movimento.

Come è noto, i temi della salute sono nei primissimi posti nel ranking delle ricerche in rete: è ormai esperienza di tutti i professionisti della salute, che i propri pazienti portino al colloquio con il medico quanto trovato in rete (doctor Google) e più recentemente le risposte che l'intelligenza artificiale (IA) (ChatGPT o altro) ha loro fornito. I motivi per cui i pazienti con tireopatia si rivolgono all'IA sono diversi:

1. Accesso facile e immediato a informazioni. Le persone possono trovare risposte rapide e chiare senza dover necessariamente aspettare un appuntamento con un medico o un endocrinologo.
2. Senso di empatia e supporto: quando si vive con una malattia cronica, può esserci il desiderio di avere conferme o rassicurazioni su ciò che si sta vivendo.
3. Desiderio di educazione: molti pazienti sono motivati ad approfondire le conoscenze sulla propria patologia con l'obiettivo di comprendere meglio come funziona la tiroide o come influenzi il corpo.
4. Facilità di accesso a spiegazioni comprensibili: a volte le spiegazioni che ricevono dal medico possono risultare troppo complesse o difficili da comprendere.

Tuttavia, non sempre le risposte che trovano sono corrette, soprattutto se “navigano” a caso in internet. L' utilizzo dell'IA, che ormai è un elemento con cui ci rapportiamo quotidianamente e che lo sarà, inevitabilmente, sempre più, non può essere demonizzata e l'obiettivo dell'iniziativa di quest'anno non è stato quello di contrastare l'impiego dell'IA ma piuttosto quello di aiutare i pazienti ad utilizzare questo strumento nel modo migliore. Ad esempio, domande simili, ma formulate in modo diverso, possono portare a risposte considerevolmente diverse. Inoltre, l'intento è stato quello di mettere in guardia i pazienti circa le insidie nascoste nell'uso dell'IA: la possibilità che ChatGPT possa fornire anche risposte errate, o parzialmente errate, quindi la necessità di confrontarsi sempre con un medico. ChatGPT infatti è utile ma non può in alcun modo sostituire la visita del Medico.

Per raggiungere questi obiettivi sono state raccolte alcune domande più frequenti dei pazienti e sono state sottoposte a ChatGPT. Le stesse domande sono state poi poste ad una serie di esperti del settore che hanno dato la loro risposta ed hanno commentato la risposta di ChatGPT. Sono stati quindi realizzati dei contributi videoregistrati e pubblicati poi sui social.

In questo modo la SMT risponderà alla sua missione principale che è quella di offrire informazioni sulle patologie tiroidee ma contemporaneamente tratterà il tema dell'Intelligenza Artificiale nelle mani dei pazienti.

